

Storie di famiglie contadine e di esperienze imprenditoriali

È uscito il nuovo saggio di Mario Pretolani, “L’impresa agricola emergente nella Romagna Ravennate”



08 Ottobre 2021 Per l’agricoltura italiana, il XX secolo rappresenta un periodo di grandi svolte e importanti trasformazioni. Le aziende agricole, dopo secoli in cui l’attività è rimasta sostanzialmente immutata con il passaggio dai genitori ai figli, iniziano a cambiare profondamente. Soprattutto vengono progressivamente introdotte innovazioni che ne trasformano l’attività, i risultati produttivi e la condizione sociale degli addetti e delle loro famiglie. Ravenna non fa eccezione. E i progressi proseguono per tutto il secolo e nel successivo.

Mario Pretolani, nel suo ultimo saggio “L’impresa agricola emergente nella Romagna Ravennate” (SBC edizioni), descrive il processo evolutivo dell’agricoltura in provincia di Ravenna anche attraverso alcuni casi di aziende agricole innovative per organizzazione e produzioni. Dopo un accenno ai cambiamenti che nel corso del XX secolo e nei primi anni del XXI interessano l’agricoltura provinciale e delle produzioni agricole che caratterizzano la Romagna ravennate, rappresenta i case history di una ventina di aziende particolarmente significative sotto il profilo dell’innovazione dando la parola agli stessi agricoltori protagonisti. Abbiamo così aziende vinicole, con produzioni ortofrutticole, zootecniche, florovivaistiche, caseifici, agriturismi, ciascuno dei quali con caratteristiche che ne fanno eccellenze nel loro specifico comparto.

Come scrive Aldo Preda nella presentazione, “in questa pubblicazione non ci sono solo delle ‘storie’ della famiglia contadina o delle principali coltivazioni, c’è anche, con la presentazione di esperienze imprenditoriali, la sollecitazione a valorizzare le nostre produzioni, a fare della qualità un tratto distintivo della nostra agricoltura, a uscire dalla ‘standardizzazione’ dei nostri prodotti, a proteggere l’ambiente. In questa ricerca Pretolani non manca di sottolineare come oggi il valore delle produzioni agricole è data anche da nuove esperienze affidate ai giovani che coinvolgono anche l’imprenditoria femminile; è anche questa una speranza che valorizza la dignità di coloro che hanno ritenuto di restare o di ritornare nelle nostre campagne”.

Mario Pretolani, nato a Ravenna nel 1948, è stato per molti anni presidente provinciale di Ravenna della Confederazione Italiana Coltivatori (CIA) quindi direttore provinciale e regionale della stessa organizzazione per la quale ha a lungo ricoperto anche incarichi nazionali.

Ha all’attivo varie pubblicazioni. Da anni impegnato nel volontariato, è presidente dell’Associazione

